

semente di avere il suo nominativo e recapito.

Cinque anni fa il restauratore Franco Lorandi di Milano aveva recuperato dal degrado due tele conservate nella chiesetta. L'artista non era stato identificato, ma a mio avviso si tratta di una astrazione emiliana. I due quadri restaurati e gli altri potrebbero diventare oggetto della mia tesi di Diploma alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte. In attesa di un Vostro riscontro mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Giovanna Baleani

Persino i responsabili dell'Istituto per la Resistenza ha visitato il nostro sito e più volte ci ha mandato e-mail. Qui di seguito ne riportiamo una che ci sembra la più interessante. Abbiamo aderito all'iniziativa che ci per-

metterà di ampliare il nostro campo di azione.

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli
13011 Borgosesia - via Sesone, 10 - tel. e fax 0163-21564
Egr. Signore,
ho visto il bel sito da Lei realizzato su Cervarolo: complimenti. Poiché stiamo ultimando, nell'ambito di un progetto Interreg Italia-Francia-Svizzera, affidato dalla Regione, una sezione del nostro sito dedicata agli itinerari della Resistenza (uno dei quali riguarda le Piane di Cervarolo),

mi permetto di chiedere la Sua cortese collaborazione:

1) l'autorizzazione ad usare una decina di fotografie, in formato ridotto.
2) la disponibilità a linkare l'ipertesto, quando sarà immesso. Da parte nostra linkeremo il sito in tutte le pagine in cui saranno inserite le fotografie nonché in una pagina di informazioni generali su Cervarolo e segnaleremo che le fotografie sono tratte dallo stesso, così come abbiamo già fatto con altri siti.

Resto in attesa. Cordialmente.

Il direttore Piero Ambrosio

Scrivete alla PALECCA.....

E-mail : cervarolo@tiscali.it

Posta: "LA PALECCA" - c/o PRO CERVAROLO
fraz. Cervarolo – 13019 Varallo (VC)

IL TAVOLO ALLA MASSA

Lo avevamo promesso l'anno scorso, nero su bianco, che la festa per la ricorrenza dei venti anni della croce alla Massa, avrebbe avuto un seguito. E così è stato. Proprio un anno dopo, e cioè il 2 agosto di quest'anno, la sommità della cima Giandolino, la Massa del Turlo, ha visto ancora le comunità delle due vallate riunite, questa volta per lavorare ad un obiettivo comune, vale a dire la realizzazione di quel tavolo del ventennale a suggello del legame Valsesia-Valstrona o per meglio dire Cervarolo-Sambughetto. Ma andiamo per ordine e riprendiamo il filo del discorso lasciato il 30 giugno di un anno fa.

Il prelude: Grazie all'ottima riuscita della festa, soprattutto per via della lotteria organizzata lassù (vi ricordate dell'Osvaldo che riuscì a vendere biglietti a mezza provincia del VCO?), si era potuto racimolare una ragguardevole somma per il finanziamento degli interventi alla croce. Le idee erano già chiare fin dall'inizio: tavolo in sasso e sistema-

zione del basamento. Quella che segue è una cronaca semi-seria di quanto accaduto in questi ultimi 12 mesi.



Si prepara il terreno per poter fissare il tavolo al terreno; il pianoro è quello alla destra della croce. La giornata magnifica offre un panorama a 360 gradi.